

no, col cappello alla francese, e la pennacchiera, una ballerina con l' abito di raso così poco succinto, e tanto modesto, ch' ella n' avrebbe potuto girare con tutta onestà il listone al mattino; i sicarii, in abito da staffieri, ed un amante assassino. Il compositore si fece dell' arte uno strano concetto; ei la spogliò d' ogni lato immaginoso e poetico, la rese cittadina, borghese, la pose a livello dell' attual società, tanto che voi ed io col nostro paletot, e l' abito nero, se non in sopravvesta da camera, saremmo in perfetto arnese di ballo. Oh! valeva bene la spesa, che i Greci facessero presedere al ballo una musa! Ora quella signora in abito di raso, ch' è appunto figliuola di quel signore con la pennacchiera, si trova qualche po' in difetto: ella ha un bambino, che in qualità di fanciulla, quale il padre tuttora la stima, non avrebbe ad avere, ond' ella il tiene celato. E indovinate dove il nasconde: forse in qualche torre, in qualche lontana capanna, che so io? in soffitta, in qualche angolo remoto della casa? Mai no; lo tiene a chiave in libreria: il putto abita gli scaffali, vive in compagnia de' sorci co' volumi in quarto e in ottavo; sì che quando il padre della signora arriva, e trova quel vivo